

- rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- fornire un lay-out dettagliato con l'indicazione degli aspersori di acqua per l'abbattimento delle polveri e con l'indicazione delle superfici coperte dall'umidificazione;
- relativamente allo stoccaggio in silos, rispettare quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.243 del 08.05.2015 – silos per lo stoccaggio di materiali polverulenti (revisione ed aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla D.G.R. 5 agosto 1992, n.4102),
- adottare un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo,al quale devono essere allegati i certificati analitici, ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (registrare le caratteristiche di funzionamento,ogni interruzione del normale funzionamento ,le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 allegato VI, parte V del D .Lgs. 152/06, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni;
- le operazioni di manutenzione degli impianti di abbattimento devono essere effettuate con frequenza tale da mantenere costante la loro funzionalità;
- posizionare correttamente il tronchetto di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, e renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- apporre sul punto di emissione convogliata, in prossimità del tronchetto di prelievo, un'etichetta riportante la denominazione E1 ed il diametro del condotto;
- i metodi di prelievo ed analisi delle emissioni convogliate e diffuse, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni convogliate e diffuse con frequenza annuale, tenendo conto per le diffuse, delle condizioni meteo prevalenti,comunicare preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.
- Effettuare, entro 3 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, la valutazione d'impatto acustico prodotto ai sensi della L.447/95, mediante campagna di misura atta a verificare sperimentalmente gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vicini recettori. Tale campagna dovrà essere effettuata nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore in funzione. Inoltre, quindici giorni prima comunicare ad ARPAC la data,l'orario ed i punti di misura scelti.

La ditta dovrà con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale; rispettare quanto stabilito dal D.Lgs.152/06 in materia di emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e l'ambiente, comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche alle emissioni rispetto alla documentazione in atti; la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del provvedimento del Comune di Montefalcone di Valfortore, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti; la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del Comune sede dell'impianto; le autorità competenti,come per legge,eserciteranno i controlli necessari, anche tramite ARPAC, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ove ricorrenti;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza di Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Montefalcone di Valfortore che curerà la notifica alla ditta C.R.C. CALCESTRUZZI srl di Coduti Roberto – richiedente rappresentante- con sede in c.da Acquasanta P.I. 01218840625, - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n.59-, all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, all'ASL BN1 Dipartimento Prevenzione;

La ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni e dei requisiti di cui alle leggi in materia ambientale, alla piena ed esatta osservanza delle cautele prescritte dalla legge in materia di tutela ambientale; inoltre rispettare la compatibilità urbanistica e di tutte le altre autorizzazioni da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge, pena la sospensione dell'iscrizione dall'apposito Registro delle Imprese in procedura semplificata, ai sensi del D.Lgs.n.152/06 e del D.Lgs.n.04/08;

La autorizzazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Montefalcone di Valfortore ; In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

f.to Il Responsabile/servizio
Arch. Elisabetta Cuoco



f.to Il Dirigente
Dott.ssa Pierina Martinelli



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE n. **541** 29 NOV. 2016

Oggetto: Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i. Autorizzazione impatto acustico L.447/95,- Ditta C.R.C CALCESTRUZZI s.r.l. con sede C.da Acquasanta, Montefalcone di Valfortore, Bn P.I. 01218840625 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto della Ditta C.R.C. CALCESTRUZZI s.r.l. con sede stabilimento in c.da Acquasanta, Montefalcone di Valfortore, Bn P.I. 01218840625 – in persona del suo l.r.p.t. Coduti Roberto nt. 12.12.1972 - Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) – DPR 13 marzo 2013 n.59 – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e Autorizzazione all'impatto acustico L.447/95 e relativi allegati, tramite Pec del Servizio *Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia* nell'ambito dello scrivente settore;

Che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Montefalcone di Valfortore si è tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 27.10.2016 ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Montefalcone di Valfortore al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica con i pareri favorevoli della Provincia di Benevento, Arpac, Regione Campania UOD 15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, Asl BN I e Comune Montefalcone di Valfortore

Visto :

D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i
DPR 13 marzo 2013, n. 59
L.447/95

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare, in conformità al giudizio favorevole complessivo della conferenza, la richiesta di:

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i., all'impatto acustico L.447/95 - alla ditta C.R.C. CALCESTRUZZI s.r.l. c.da Acquasanta, Montefalcone di Valfortore esercente attività di Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso, – nel rispetto della documentazione esibita in atti, con prescrizioni indicazioni e osservazioni ARPAC, di cui ai punti successivi :

Per l'ARPAC

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
- adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse, tenendo conto delle prevalenti condizioni di ventilazione, dei recettori più vicini e della viabilità limitrofa al sito;
- rispettare le indicazioni riportate nella parte I, Allegato V, parte V del D.LGS.152/06 (Polveri e sostanze organiche liquide – Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti), garantendo :
 - a) idoneo sconfinamento dell'area di carico e scarico degli inerti nelle tramogge;
 - b) idonea copertura di tutti i nastri trasportatori;
 - c) idonea umidificazione e copertura dei cumuli stoccati sul piazzale, atta a proteggere dall'azione del vento;
 - d) idonea barriera arborea o altra barriera frangivento nell'area immediatamente adiacente le abitazioni e la strada;
 - e) umidificazione costante e sufficiente del suolo,